

REGOLAMENTO PER PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA ALLA LUCE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 163.

Articolo 1

(Oggetto del regolamento)

L'acquisizione di beni e servizi la cui spesa non superi l'importo di € 211.000,00, con esclusione dell'IVA, è regolata dalle norme contenute nel presente regolamento.

Articolo 2

(Svolgimento della procedura, scelta del contraente e mezzi di tutela)

Ai fini della individuazione del contraente privato, il responsabile del procedimento procederà all'invio di lettera di invito a tutti i soggetti iscritti nella corrispondente categoria merceologica dell'albo fornitori tenuto dalla Società e regolato dall'apposito disciplinare.

Le ditte interessate presenteranno alla stazione appaltante il proprio preventivo, opportunamente redatto secondo le indicazioni contenute nella lettera di invito.

Quest'ultima di norma contiene: l'oggetto della prestazione, le eventuali garanzie, le caratteristiche tecniche, la qualità e le modalità di esecuzione, i prezzi, le modalità di pagamento nonché la dichiarazione di assoggettarsi alle condizioni e penalità previste nella lettera d'invito e di uniformarsi alle vigenti disposizioni.

Il responsabile del procedimento procederà all'esame di almeno cinque preventivi e, a parità di offerta economica, sceglierà il contraente secondo un criterio di rotazione, con conseguente affidamento al soggetto che abbia ottenuto l'incarico più lontano nel tempo.

In caso di mancata risposta da parte di alcuno dei soggetti presenti nell'albo fornitori si procederà a indagine di mercato mediante interpello di almeno 5 soggetti. Anche in

tale ipotesi a parità di offerta si procederà alla individuazione del contraente privato seguendo criteri di rotazione.

Per la fornitura di beni e servizi il cui valore sia inferiore a 20.000,00 Euro è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento. La medesima procedura può essere seguita anche per importi superiori, nel caso di nota specialità del bene o del servizio da acquisire in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato.

La scelta del contraente avviene in ogni caso in base all'offerta più vantaggiosa, in relazione a quanto previsto nella lettera d'invito.

La fornitura di beni e servizi di importo superiore ad € 50.000 è regolata da contratto. La fornitura di beni e servizi di importo inferiore ad € 50.000 è regolata da apposita lettera con la quale il committente dispone l'ordinazione delle provviste e dei servizi.

La lettera d'ordinazione contiene: l'oggetto della prestazione, le eventuali garanzie, le caratteristiche tecniche, la qualità e le modalità d'esecuzione e di eventuale assistenza, nonché la firma di accettazione da parte dell'assuntore.

Qualora la controparte non adempia agli obblighi derivanti dal rapporto, la Società Ecoatellana Multiservizi S.r.l. procede, previa diffida, all'esecuzione in danno, salvo il ricorso agli altri mezzi di tutela, se ritenuti più efficaci.

Le procedure per la fornitura di beni e servizi sono curate dal Responsabile del procedimento, secondo le disposizioni dei successivi articoli.

Articolo 3

(Il Responsabile del Procedimento)

Per ciascuna acquisizione in economia il presidente nominerà un Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento, ivi compresi gli affidamenti in economia, e alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti, che non siano specificamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

In particolare, il responsabile del procedimento: a) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;

b) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;

c) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;

d) fornisce al presidente i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza;

e) coordina l'attività degli altri soggetti incaricati.

Il nominativo del Responsabile del Procedimento dovrà essere indicato nella lettera di invito.

Articolo 4

(Requisiti del soggetto affidatario e cause preclusive dell'affidamento)

L'affidatario di appalti di servizi e forniture in economia deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritta per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente.

Costituiscono cause impeditive dell'affidamento di servizi e forniture da parte della Società Ecoatellana Multiservizi S.r.l.:

a) stato di fallimento, di liquidazione o cessazione di attività, di concordato preventivo, ovvero pendenza di un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

b) esistenza di una sentenza di condanna passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità o serietà professionale, pronunciata nei confronti del titolare, se trattasi di ditta individuale, dei soci, se trattasi di società in nome collettivo, dei soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, degli amministratori con poteri di rappresentanza, se trattasi di altre società;

c) sussistenza di una delle ipotesi di cui all'allegato n.1 del d. lgs. 490/94 nei confronti dei soggetti di cui all'art. 5 e di cui all'allegato n.5 del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490 "Disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47 in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia";

Non possono in ogni caso essere affidatarie di servizi, e forniture da parte della Società Ecoatellana Multiservizi S.r.l.:

a) soggetti che nell'esercizio della loro attività abbiano tenuto un comportamento contrario alle norme di correttezza e buona fede o che comunque risultino scarsamente affidabili per il modo in cui hanno eseguito precedenti contratti;

b) soggetti che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori o con il pagamento di imposte o tasse previste dalla legislazione vigente;

c) soggetti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative alle precedenti lettere del presente articolo o non abbiano adempiuto all'obbligo di comunicazione di cui al precedente articolo;

d) soggetti che abbiano per più di due volte consecutive, declinato l'invito a presentare offerta, senza fornire valide giustificazioni;

e) ditte che, risultate aggiudicatrici di forniture di beni o di servizi, non abbiano ottemperato agli obblighi contrattuali e si siano rese colpevoli di gravi inadempienze (reiterati ritardi non giustificati nelle consegne, ripetute contestazioni al momento della consegna dei beni e delle prestazioni del servizio, ecc..).

f) le ditte nei cui confronti sia stato adottato un provvedimento di cancellazione dall'albo fornitori, a meno di una riammissione ai sensi dell'art. 5 comma 3 del relativo disciplinare.

Articolo 5

(Verifica della prestazione)

I prodotti e servizi acquisiti sono soggetti alle verifiche ed ai collaudi entro venti giorni da acquisizione o esecuzione.

Per le spese di importo non superiore a 20.000 euro, con esclusione dell'IVA, il collaudo si intende assolto mediante apposizione del visto di regolarità sulle fatture.

Il collaudo è eseguito da impiegati nominati dal Responsabile del Procedimento, che non potranno essere scelti tra soggetti che abbiano partecipato al procedimento di acquisizione dei beni o servizi.

Articolo 6

(Documentazione antimafia ed esclusione delle ditte)

Ai fini dell'affidamento dei servizi e delle forniture di qualsiasi importo da parte della Società Ecoatellana Multiservizi S.r.l., le ditte individuate dal responsabile del procedimento dovranno esibire certificato camerale con dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 252/1998, aggiornato a non oltre 6 mesi prima.

La Società Ecoatellana Multiservizi S.r.l. si riserva la facoltà di acquisire le informazioni antimafia ai sensi degli artt. 4 del D.Lgs. n. 490/94 e 10 del D.P.R. n.

252/98 sul conto dei propri contraenti, formulando apposita richiesta alla Prefettura Competente, anche in caso di importi inferiori a 250.000,00 €.

Nel casi in cui il Prefetto comunichi la sussistenza di condizioni ostative, la società appaltante disporrà l'esclusione dall'albo fornitori della ditta interessata dall'informativa e provvederà alla interruzione di ogni rapporto contrattuale con la stessa.

Analoghi provvedimenti verranno adottati anche nel caso in cui il Prefetto fornisca informazioni antimafia ai sensi dell'art. 1 *septies* del D.L. n. 629/82, convertito con modificazioni dalla L. n. 726/1982.

Articolo 7

(Protocollo di legalità)

Ai fini dell'inserimento nell'albo fornitori, le ditte interessate dovranno sottoscrivere le seguenti dichiarazioni:

- 1) *La sottoscritta impresa dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre ditte offerenti;*
- 2) *La sottoscritta si impegna a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;*
- 3) *La sottoscritta impresa allega alla presente un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noli nonché titolari di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi*

metodi di affidamento e dichiara che i beneficiari di tali affidamenti non hanno presentato alcun preventivo per l'affidamento in oggetto e non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle altre ditte offerenti – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti;

- 4) *La sottoscritta impresa offerente si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere; ecc.).*

L'impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per la società che pertanto procederà alla esclusione dall'albo e alla conseguente interruzione di ogni rapporto contrattuale con la stessa.

Le ditte iscritte all'albo si obbligano a trasmettere alla società appaltante copia dei modelli D.M. 10 e F 24 nonché copia dei modelli 770 relativi agli ultimi tre anni nonché informazioni sul numero dei lavoratori da occupare, le loro qualifiche ed il criterio di assunzione.

La società appaltante trasmetterà la documentazione in questione all'U.T.G. di Caserta.